



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI ”

Istituto Tecnico Geometri, Agrario, Informatico, Biotecnologico

Piazza delle Medaglie d’Oro, 07014 Ozieri (SS)

C. F. 81000270900 - Cod. Min. SSIS01600P - www.itozieri.gov.it

Tel. 079787922 - Fax 079783303

Istituto Tecnico Commerciale, Via Gronchi, 07020 Buddusò (OT)

Istituto Tecnico Commerciale, I.P.Agricoltura e Ambiente "F. COCCO ORTU",

Via Aldo Moro, 07011 Bono (SS)

Istituto Tecnico Commerciale con Corso Serale,

Via Don A. Manunta, 07047 Thiesi Tel.079 886106-Fax 079 885303

I.P.Agricoltura e Ambiente, Località Sas Palazzinas, 07012 Bonorva (SS) Tel/Fax 079-866169

SSIS01600P@ISTRUZIONE.GOV.IT

SSIS01600P@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

STRUMENTI, METODI, CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Valutazione è un processo che accompagna lo studente; è formativa, poiché persegue l’obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti; è volta a sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione dello studente nella partecipazione attiva e consapevole al suo percorso formativo; è volta a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con le linee portanti del POF; rappresenta per il docente anche uno strumento di verifica della sua programmazione e dell’attività d’insegnamento, in relazione alla classe e all’alunno; consente al docente di attuare degli interventi individualizzati volti a perseguire il successo formativo degli studenti.

L’azione didattica necessita pertanto di una fase di valutazione, intesa sia come verifica degli apprendimenti conseguiti dagli studenti, sia come verifica del lavoro svolto dall’insegnante.

La valutazione va intesa come un processo in itinere, che si sviluppa parallelamente all’azione didattica, integrandola e completandola.

In merito alla valutazione, il Collegio dei Docenti considera propri punti cardine **la chiarezza della valutazione e la trasparenza della comunicazione**.

Gli obiettivi specifici e comuni e i criteri in relazione ai quali è espressa la valutazione sono pubblici. Lo studente ha diritto di conoscere quali prove e quali elementi sono oggetto di valutazione. Ha altresì diritto di conoscere, mediante l’espressione di voti chiari e inequivocabili, il livello di apprendimento conseguito.

L’informazione relativa ai principi e ai criteri della valutazione è trasmessa ai destinatari attraverso

i canali previsti dalle norme: i Consigli di classe, la comunicazione in classe, gli incontri individuali e collettivi con i genitori, la pubblicazione del presente documento.

La valutazione si articola in tre fasi distinte e complementari:

fase diagnostica iniziale;

fase formativa;

fase sommativa.

La fase diagnostica iniziale tiene conto di quanto previsto dalla programmazione del C.d.C. e dei docenti, in merito alle conoscenze pregresse e alla loro sistematica organizzazione a livello cognitivo.

La fase formativa tiene conto del raggiungimento parziale o totale degli obiettivi fissati nella programmazione quali ad esempio:

1. del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo
2. del livello delle nuove conoscenze acquisite
3. del livello delle nuove competenze acquisite

La fase sommativa tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione quali ad esempio:

1. del **differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo**
2. del livello delle nuove conoscenze acquisite
3. del livello delle nuove competenze acquisite
4. dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio
5. della partecipazione al dialogo educativo
6. della capacità di orientamento complessivo nella disciplina
7. di elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica di cui il consiglio di classe sia stato portato a conoscenza e sulle quali è tenuto alla massima riservatezza.

A decorrere dalla Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, anche la valutazione intermedia dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e fondarsi, pertanto, su una pluralità di prove di **verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche** adottate dai docenti;

Nella scelta delle prove di verifica si riserverà particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato.

La valutazione, periodica e finale, risponderà a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA

Il conseguimento degli obiettivi specifici e comuni è verificato, nell'ambito del dialogo educativo, con diverse tipologie di prove in tutte le discipline, secondo le indicazioni emerse dalla normativa sul nuovo Esame di Stato e coerentemente con una metodologia ampiamente condivisa che valorizza l'acquisizione delle competenze di base e l'approccio diretto ai testi e alle fonti.

Le prove si articolano in:

- Interrogazioni orali;
- Prove scritte tradizionali;
- Prove scritte di tipologia 3^a prova, in particolare: Domande a risposta aperta; Quesiti a risposta singola; Quesiti a risposte multiple; Problemi a soluzione rapida

- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Relazioni orali e/o scritte
- Prove pratiche: attività in laboratorio (scienze, fisica, informatica) o in palestra
- Elaborati multimediali

Criteri di misurazione

I docenti esprimono il giudizio sulle prove facendo riferimento a tabelle di misurazione concordate nei singoli dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio dei docenti. La misurazione delle prove utilizza valori numerici dall’1 al 10 cui corrispondono specifici livelli di conoscenze e competenze di esposizione, di comprensione e applicazione, di analisi e sintesi, esplicitati nella tabella di Istituto.

Trasparenza della valutazione.

Dopo ogni verifica formalmente registrata, l’alunno, se ne fa richiesta, sarà informato dell’esito della stessa in maniera non generica ma puntuale, con esplicitazione chiara del voto di profitto attribuito. Le prove scritte non valutabili immediatamente, saranno riportate in classe, corrette e classificate entro e non oltre i quindici giorni successivi alla loro effettuazione.

Per la valutazione viene adottata la seguente terminologia di riferimento e per ciascun termine viene indicato il significato condiviso:

Profitto: i risultati conseguiti nelle prove scritte, pratiche e nelle verifiche orali.

Curricolo: andamento didattico disciplinare negli anni precedenti.

Partecipazione, Interesse, Impegno: capacità di iniziativa, applicazione allo studio, al lavoro.

Comprensione: capacità di cogliere i significati.

Apprendimento: capacità di acquisire informazioni e conoscenze.

Comportamento: rispetto delle norme e delle regole codificate.

Obiettivi: conoscenze, competenze, capacità.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe durante l’espletamento delle operazioni di scrutinio si attiene ai seguenti principi e criteri:

1) Collegialità

- a) il voto di condotta viene deliberato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior orario di insegnamento;
- b) i voti di profitto vengono assegnati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli insegnanti;

2) Globalità della valutazione

Ogni singola proposta di voto scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata dal giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

- a) conoscenza e competenza disciplinare raggiunto
- b) partecipazione ed interesse
- c) impegni in termini quantitativi e qualitativi
- d) progressi nel processo di maturazione culturale
- e) capacità e metodo di studio

f) ogni altro utile elemento

3) Motivazione chiara ed adeguata a ogni singola deliberazione che tenga conto di tutti i fattori dell'attività scolastica dell'alunno compreso il curriculum;

4) Rispondenza della deliberazione e della motivazione

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITA'

Per la valutazione verranno utilizzati i voti da 1 a 10 secondo la seguente tabella di corrispondenza tra voto espresso in decimi, giudizio analitico (parametri valutativi):

Livello	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
I	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO	MOLTO NEGATIVO
1-3	Impegno e partecipazione scarsi o nulli	Nessuna conoscenza o poche, pochissime conoscenze	Non applica le scarsissime conoscenze e commette gravi errori	Non effettua alcuna analisi e non sintetizza le scarse conoscenze acquisite. Manca di autonomia di giudizio
II	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
4	Impegno e partecipazione inadeguati. Partecipazione al dialogo educativo non adeguata	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le poche conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Impegno e partecipazione alterni nelle attività in presenza. L'attività a distanza può essere stata limitata da difficoltà oggettive incontrate, ma non è stata comunque supportata da una adeguata volontà di partecipazione	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	Non è pienamente in grado di effettuare analisi e sintesi

III	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
6	Impegno e partecipazione accettabili	Conoscenze di base complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Solo guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
7	Impegno e partecipazione adeguati	Conoscenze complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, pur con qualche incertezza
IV	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO
8	Impegno e partecipazione costanti	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, con lievi imprecisioni	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
V	OTTIMO-ECCELLENTE	OTTIMO-ECCELLENTE	OTTIMO-ECCELLENTE	OTTIMO-ECCELLENTE
9-10	Impegno e partecipazione costanti e produttivi	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali